

LUTTO ALL'UNIVERSITÀ

È morto il professore di Statistica Fabio Buratto

Si è spento dopo una breve malattia, aveva 74 anni. Domani i funerali a Sernaglia dove abitava

L'Università di Udine piange la scomparsa di una delle menti più brillanti del panorama accademico italiano. A 74 anni, dopo una breve malattia, si è spento ieri il professor Fabio Buratto, ex ordinario di Statistica.

Originario di Crocetta, abitava in via Caiselle a Sernaglia con la moglie Luigina e il figlio Marco. Così com'era amato dagli studenti, che all'Università non mancavano di assegnargli i punteggi più alti nelle valutazioni ai docenti, tanto era conosciuto a Sernaglia, dove aveva messo radici ormai da diversi decenni. I funerali sono in programma domani pomeriggio alle 16 nella chiesa arcipretale di Sernaglia, stasera alle 19.30, in chiesa, il rosario. Il professor Buratto si è spento a casa, circondato dalla famiglia e dai tanti amici. Tra

questi, lo piange anche l'ex preside del liceo Levi di Montebelluna, Lamberto Pillonetto: «Un uomo di cultura alta e raffinatissima, ma soprattutto un grande amico» ricorda. Pillonetto, che abita a Sernaglia, è entrato in contatto con Buratto tramite la famiglia della moglie Luigina. I loro incontri non erano mai banali: «Era anche una persona di grande umorismo. Ogni nostro incontro era un momento importante, lui era un vero ricercatore. E non solo per quanto riguarda le Scienze statistiche: i suoi interessi spaziavano dalla filosofia alla teologia». E proprio alla religiosità dei sernagliesi aveva dedicato una ricerca, nel 1988. Ricerca a suo modo profetica: Buratto vi aveva già intravisto il progressivo distacco della popolazione dalla chiesa, fenom-

meno che si sarebbe accentuato negli anni successivi. Decine le sue pubblicazioni, e un curriculum vitae di tutto rispetto. Buratto si laurea in Scienze statistiche nel 1966 alla Sapienza di Roma, poi inizia a insegnare come aggregato alla Pontificia Università Gregoriana. Nello stesso periodo, è vice direttore del Centro internazionale di ricerche sociali, incarico che lo porta a organizzare seminari e corsi in tutta Europa, anche per conto del Ministero degli Affari Esteri. Nel 1970 si trasferisce all'Università di Sassari, dove è professore incaricato stabilizzato di Statistica. Quindi, il trasferimento a Udine nel 1979, professore di Statistica e Calcolo delle Probabilità all'interno della Facoltà di Ingegneria. Dal 2001 al 2003 è titolare anche di corsi di Sistemi

informativi aziendali; nel 2009 lascia l'insegnamento. Tanti anche gli incarichi extra universitari: è stato, tra le altre cose, socio fondatore dell'Istituto Studi e Programmi per il Mediterraneo.

Andrea De Polo



Peso: 20%